

Un milione di euro per il Parco

Il progetto Approvato il bilancio di previsione dell'Ente: unico voto contrario quello del sindaco di Ponza Vigorelli
Previsti investimenti sul territorio grazie alle somme non spese nel passato: tra le priorità Xylosandrus e daini

SABAUDIA - CIRCEO

FEDERICO DOMENICHELLI

■ Cinque voti favorevoli un solo contrario: il sindaco di Ponza Piero Vigorelli. Questi i numeri con cui il consiglio direttivo nella giornata di ieri ha approvato il bilancio di previsione dell'Ente Parco. Tra le novità più rilevanti l'utilizzo di somme che non sono state investite nel passato e che rischiavano di andare in perenzione. Ossia i cosiddetti residui attivi. Ma il piano di investimenti, come si diceva, non ha convinto il primo cittadino di Ponza, che ha parlato di «declamazioni su cifre irrisorie».

Il presidente del Parco Gaetano Benedetto ha sottolineato come per la prima volta abbia visto uno «sforzo per il recupero di fondi», cioè i soldi non utilizzati nel passato. Pur mantenendo una politica volta al «contenimento della spesa» come voluto dalla spending review, il Parco - come ha spiegato il direttore Paolo Cassola nel corso del suo intervento - ha intenzione di investire circa un milione di euro sul territorio. Diverse le iniziative in programma, tra cui il contrasto allo Xylosandrus (70mila euro, ma ci sono altre partecipazioni), il piano per il contenimento dei daini (150mila euro) e dei cinghiali (75mila euro), il miglioramento delle passerelle a Sabaudia (50mila euro), dei sentieri (50mila euro), il rifacimento della tabellonistica a Zannone (15mila euro) e la creazione di un punto di approdo (50mila euro), nonché fondi per la villa di Domiziano, villa Caetani e la villa di Fogliano. Queste almeno le intenzioni, con il presidente del collegio dei revisori dei conti (collegio straordinario) che ha parlato di «coraggio nella programmazione» e certificato corretta l'impostazione del bilancio.

Il sindaco di Ponza ha confermato a più riprese il proprio parere contrario. «I fondi sbloccati - ha detto - per fare cosa? Cose

A sinistra
la sede
del Parco
in basso
il consiglio
direttivo
di ieri mattina



che fanno ridere». Il presidente Benedetto a quel punto ha chiesto a Vigorelli se volesse presentare emendamenti, ma la risposta è stata negativa. «Così si banalizzano - ha detto Benedetto - situazioni che sono invece importanti. Non si può dire tutto e il contrario di tutto». Gli altri membri del consiglio direttivo

**Cinque i voti
favorevoli
alla proposta
dopo
un'ampia
discussione
sui conti**

hanno poi cercato di stemperare i toni auspicando che si possa trovare una strada di dialogo con il Comune di Ponza, evitando queste contrapposizioni nette. Alla fine, dopo due ore di discussione, il bilancio è stato comunque approvato. La macchina amministrativa «deve andare avanti». ●

**Proseguirà
il progetto
per
il controllo
dei troppi
cinghiali
nella foresta**

